

L'OSSERVATORIO

L'artigianato non va Nel primo semestre fatturato giù del 9,8%

ANCORA dati negativi per il fatturato dell'artigianato toscano, secondo l'osservatorio regionale presentato ieri: nei primi sei mesi del 2010 ha registrato una contrazione del 9,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno. La flessione interessa tutti i settori, anche se il dato del -9,8% è migliore rispetto al primo semestre 2009 e alla media dell'anno scorso, quando le perdite si erano attestate, rispettivamente, al -17,1% e -15,4%. Maggiori difficoltà le ha registrate l'edilizia con una flessione di fatturato del 12,4%. In sofferenza sono soprattutto le piccole e piccolissime imprese. Migliora invece il dato degli investimenti effettuati dal 12,4% delle imprese contro il 6,8% dello stesso periodo del 2009. A livello occupazionale è stabile nel primo semestre 2010 il numero degli addetti (-0,1% pari a -384 occupati) nelle imprese artigiane della Toscana. Al risultato contribuisce soprattutto il buon andamento dei servizi (+1,5% pari a +1.057 addetti) che compensa le perdite nell'edilizia (-0,9%, -1.190 unità lavorative) e nel manifatturiero (-0,2%, -251).

«Non siamo fuori dalla crisi — ha sottolineato l'assessore regionale Gianfranco Simoncini — e le imprese artigiane continuano a pagarne il prezzo. Abbiamo deciso di costituire un fondo di 5 milioni per garantire prestiti alle aziende dell'indotto della siderurgia e, a settembre, presenterò un bando per la formazione di consorzi, reti di imprese e accorpamenti».

